

Il museo trasformato in un bosco incantato

Oggi c'è l'ultimo appuntamento con «Il museo incantato», l'iniziativa di educazione all'arte e alla musica nata dalla collaborazione dell'associazione Amici del festival e accademia Dino Ciani con il museo d'arte moderna Mario Rimoldi, delle Regole d'Ampezzo. «Cherchez la femme nel bosco incantato» è il titolo dell'appuntamento che si è ripetuto da gennaio sino ad ora, in più occasioni, con grande successo e coinvolgimento degli allievi della scuola elementare di Cortina.

Si è andati dunque oltre le funzioni consuete del museo: raccogliere, catalogare, mostrare, conservare. In questo caso è diventato luogo interattivo e animato, per rendere fruibile il proprio patrimonio e trasmetterlo al pubblico dei più piccoli, divertendoli. In ogni spettacolo, le sale del museo si trasformano in un bosco incantato, dove tutto può succedere, dove i quadri si animano e iniziano a raccontare la propria storia e le vicende degli artisti, da Garbari a Carrà, da Casorati a Campigli. I bambini, nel bosco incantato, seguono una guida d'eccezione, lo gnomo Pangeo.

Il progetto di animazione museale, ideato e coordinato da Stefania Zardini Lacedelli, integra all'esperienza didattica e visiva anche la musica, con musicisti in erba ad accompagnare i propri coetanei in questo percorso. Nei due incontri di oggi, alle 9.30 ed alle 10.15, verranno coinvolti gli allievi della scuola Montessori dell'associazione Facciamo un nido, di Zuel. (M.Dib.)

© riproduzione riservata